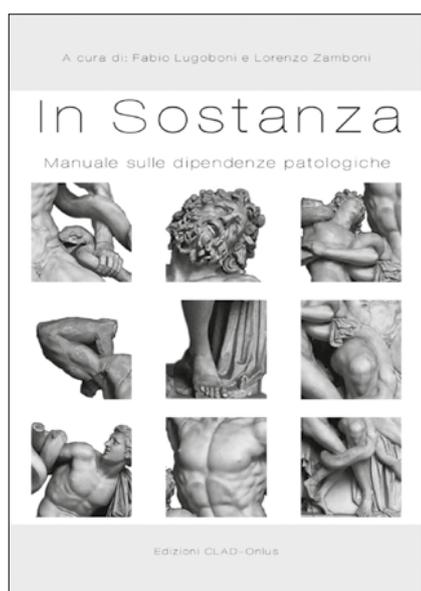


Recensione

"In sostanza": un nuovo trattato sulle dipendenze, gratuito, aggiornato e in italiano

Vincenzo Zagà



"In sostanza"

di Fabio Lugoboni e Lorenzo Zamboni. Editore CLAD-Onlus

Fabio Lugoboni, del Direttivo Nazionale della Società Italiana di Tabaccologia (SITAB) nonché del Direttivo Regionale Triveneto della Società Italiana delle Tossicodipendenze (SITD), ha curato, avvalendosi della prodigiosa mano editoriale di Lorenzo Zamboni, la pubblicazione di un nuovo trattato italiano, gratuito, aggiornato e di livello universitario: **"In sostanza. Trattato sulle Dipendenze Patologiche"**.

Mi è subito piaciuta la scelta azzeccata per la copertina, per la quale si è optato per l'immagine del Laocöonte, frazionato in più quadranti, che metaforicamente dovrebbe richiamare la tenaglia fatale che tutte

le dipendenze, legali e non, esercitano sugli utilizzatori, sordi agli allarmi della scienza. Infatti Laocöonte evoca i richiami, spesso inascoltati, che la scienza dà sui pericoli delle sostanze psicotrope che cercano di conquistare corpo e psiche degli assuntori, come il "cavallo di Troia" di Virgiliana memoria (Virgilio, *Eneide*, lib.II, v. 49): "Temo i Greci anche quando portano doni" ("*Timeo Danaos et dona ferentes*"). È il grido inascoltato con cui il povero Laocöonte cercò vanamente di convincere i Troiani a non accogliere nelle mura il fatale cavallo. Il finale è noto.

Quest'opera, con la sua trasversalità e multisettorialità si propone di dare una mano ai terapeuti perché non facciano la fine di Laocöonte ma soprattutto perché Troia non venga distrutta.

Come ci dice il curatore dell'opera "certo, non è un romanzo da leggere dalla prima all'ultima pagina; ognuno consulerà ciò che più gli interessa trovando il riassunto del capitolo nei punti chiave sotto il titolo. Insomma un libro di testo per tutti quelli che vorrebbero capire cosa spinge alcune persone verso quel meccanismo di autodistruzione lenta che sono le dipendenze patologiche (DP). Non limitare il campo alle droghe illecite significa chiedersi qual è la molla che spinge in Italia un medico su tre a fumare, ben sapendo che così facendo dimezzerà la probabilità di conoscere eventuali nipoti o godersi una meritata pensione.

E le dipendenze patologiche se le consideriamo in senso ampio, sono dannatamente frequenti, più prevalenti di malattie comuni come diabete mellito, ipertensione arteriosa, asma bronchiale ecc."

Il problema cruciale e anacronistico è che le DP non vengono insegnate all'Università, per il semplice motivo che non esistono perché sono estremamente rari, i docenti che siano in grado di farlo. D'altra parte non si può insegnare ciò che non si sa, che nessuno ti ha insegnato; ma ancor peggio è tentare di ignorarlo.

"Non esiste in medicina nulla che unisca un così forte concentrato di



prevalenza, letalità e menefreghismo come il fumo di tabacco" scrive Michael Fiore nelle linee guida americane sul fumo. Non potremmo dire la stessa cosa per l'alcool? O per l'uso di ansiolitici? O dell'epidemia di abuso di analgesici che ha travolto il Nord America?

L'opera, unica nel suo genere in Italia per completezza e autorevolezza, si ispira a testi internazionali di riferimento come il Kleber-Galanter, col vantaggio di essere ancor più vasta (circa il doppio) e soprattutto contestualizzata alla situazione italiana. Hanno collaborato all'opera 11 università di cui 4 estere e vari *opinion leader* dei vari settori. Gli argomenti trattati spaziano dalla storia della medicina al DSM-5, dalla presa in carico del paziente, alla prevenzione della ricaduta, dalla neurobiologia alle differenze di genere, dalla nicotina e dai danni del fumo di tabacco alle nuove droghe, dall'abuso delle benzodiazepine a quello dei *pain-killer*, dal misuso alla neuropsichiatria infantile,

dalla medicina legale alla neurologia, dalla prevenzione alla vaccinoprofilassi. Insomma un'opera che ha richiesto un anno di intenso lavoro e che ha visto l'entusiastica partecipazione di alcuni tra i migliori specialisti di *addiction* italiani e non. Forse è quello che mancava in Italia e cioè un libro di testo trasversale, adatto agli studenti di medicina e di scienze infermieristiche, alle scuole di specializzazione, sia mediche che psicoterapiche, agli studenti di sociologia e ai docenti. L'opera, in 2 volumi per 130 capitoli, è disponibile **solo per cessione diretta** tramite offerta alla Onlus che ha patrocinato la realizzazione e a semplice copertura del costo di stampa; in altre parole NON è disponibile nelle librerie. Disponibile invece in forma **completamente gratuita** la versione **e-book in rete**. Il link per il download gratuito è: <https://play.google.com/books/reader?id=5xJhDwAAQBAJ&pg=-GBS.PA1>

Per l'acquisto del cartaceo è necessario effettuare un bonifico a CLAD Onlus. IBAN:

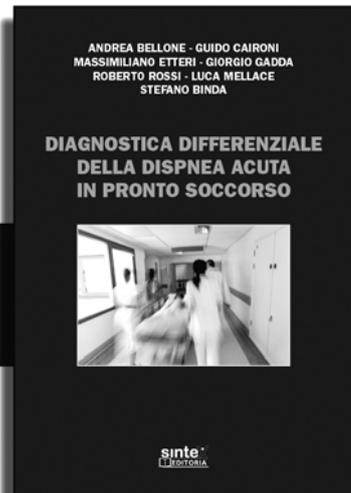
IT51S 0200811709000101371702 con causale: "Donazione a CLAD Onlus per le sue attività editoriali". Il Costo è di 40 € (30 € per il manuale e 10 € per la spedizione). Una volta eseguita la transazione, inviare copia del bonifico e indirizzo a cui spedire l'opera a questa e-mail: lorenzo.zamboni88@gmail.com.

[Tabaccologia 2018; 2:37-38]

Vincenzo Zagà

Presidente SITAB,
Medico Pneumologo, Giornalista
medico-scientifico, Bologna

ACQUISTA
UNA COPIA



FORMATO: 15x21 cm
EDITORE: Sintex Editoria
PAGINE: 104
ISBN: 978-88-943312-0-2
RILEGATURA: broccatura
PREZZO: € 24,00

Piccolo testo, di facile consultazione ma saturo di tutto il percorso del paziente con dispnea acuta, dal momento del triage alla "porta", dall'entrata in sala visita, alla valutazione clinico-anamnestica, dalla diagnostica di laboratorio ed emogasanalisi all'esecuzione dell'ecografia toracica fino all'utilizzo della metodica della Ventilazione Non Invasiva.

ANDREA BELLONE
 PS-MURG, ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Milano

PER ORDINARE UNA COPIA SCRIVI A:
editoria@sintexservizi.it



Via A. da Recanate, 2 - 20124 Milano
 ☎ +39 02 66703640 - ✉ editoria@sintexservizi.it
 🌐 www.sintexservizi.it

SEGUICI SU   